

terra coi piedi al muro, secondo la sua espressione. L'Inghilterra, alla sua volta, lo mette coi piedi al muro. Ecco un argomento di nuove discussioni.

« Crediamo sapere che il sig. Nigra, senza protestare ufficialmente contro la probabile denuncia dei trattati commerciali coll'Italia, ha dichiarato al signor di Remusat ch'egli aveva dovuto far parte al suo governo del modo con cui il gabinetto di Versailles intendeva la questione. Egli avrebbe aggiunto che finché il governo italiano si fosse dichiarato su questo riguardo, egli credeva di dover fare tutte le riserve ».

Lo stesso giornale scrive:
« Il signor Thiers ha ricevuto una deputazione di negozianti dell'Havre, incaricata da 500 aderenti di protestare contro l'imposta sulle materie prime ».

« Il Daily News del 23 assicura che il principe di Bismarck inviterà le diverse potenze europee ad un Congresso internazionale, allo scopo di stabilire un'unione postale ».

Lo sciopero degli agricoltori continua ad estendersi.

« Il signor Gladstone, trovandosi indisposto, ha rifiutato di ricevere una deputazione che veniva a sottoporli le risoluzioni adottate nel meeting contro il bill relativo ai parchi reali; egli non la riceverà prima che il bill sia stato discusso in Comitato dalla Camera. In seguito a questo rifiuto, un meeting pubblico è stato convocato per questa sera ».

LA QUESTIONE DELL'ALABAMA.

L'Agenzia Havas pubblica una corrispondenza di New-York, che contiene una curiosa spiegazione della domanda dei danni e interessi fatta dall'America. Se deve prestarsi fede a tale corrispondenza, si immaginò a torto che si trattasse di ottenere dall'Inghilterra una considerevole indennità; la stampa inglese, ponendosi da questo punto di vista, mostrò sulle prime una irritazione estrema che fu risentita egualmente dall'intero paese; e la condotta del Governo si mise naturalmente all'unisono con quello stato dell'opinione. In quanto al Gabinetto di Washington, esso non vide in questo affare se non se una questione di denaro. — Se egli chiede al tribunale arbitrante di Ginevra di pronunciarsi sulla domanda dei danni indiretti, lo fa soprattutto perchè la sua decisione stabilisce i limiti dei diritti internazionali, ed impedisce nell'avvenire questi armamenti di incrociatori, che producono pregiudizi più o meno apprezzabili ».

Il corrispondente dell'Agenzia Havas pensa che, sciolto dalle false interpretazioni e ricondotto al suo vero carattere, l'incidente di cui si tratta non diverrebbe causa di nuove complicanze. Il Governo inglese può, egli dice, riconoscere la competenza degli arbitri, senza essere accusato di porre il tesoro pubblico nelle mani dell'America. Ciò che importa si è che il tribunale di Ginevra, senza preoccuparsi della questione del denaro, pronunzi una sentenza che prenda posto nel Codice del diritto delle genti, e l'Inghilterra non è meno interessata dell'America a questo risultato. Tale sarebbe, secondo il corrispondente dell'Agenzia Havas, il pensiero del Governo degli Stati Uniti. Esso non manca di una certa elevatezza. Si può per altro domandare se tale nuova interpretazione della domanda dei danni indiretti è assolutamente sincera, e se non è stata piuttosto immaginata per mascherare onorevolmente un movimento di ritirata.

BIBLIOGRAFIA

Sommario. *Triste Verità* (romanzo). *Illusioni perdute* (romanzo). *Accanto alla stufa* (tre racconti); *Luigi*, *La giovinezza di Giulio*, *Ada*, per Carlo Catanzaro.

Il signor Carlo Catanzaro, se non fosse altro, ha il merito di lavorare indefessamente a pro della letteratura, regalandola spesso di suoi nuovi scritti, che certamente egli cerca di render sempre migliori. E siccome incombe l'obbligo alla critica giusta ed imparziale di coadiuvar-

lo, additandogli le mende, lodandone i pregi, io, stante l'amicizia che mi lega all'autore, credo fargli cosa grata assumendo per qualche istante la spinosa incombenza del critico, e non ho alcun ritegno a dirgli francamente le mie opinioni.

Ho letto tutto d'un fiato il romanziere: *Triste Verità*, che ha destato in me un vivo interesse. E come non interessarsi alle speranze, ai dolori, alle gioie di due esseri simpatici come Tito ed Elisa? È vero che in alcuni punti della lettura ho dovuto arrirecciare un po' il naso trovando qualche termine troppo puramente toscano e non troppo italiano, come, per esempio: *Costrinto* per costretto. È vero altresì che il carattere della Giulia ha delle tinte talmente forti da renderlo quasi inverosimile. Una fanciulla, per quanto d'indole perversa, non giunge al ributtante cinismo di quel serpente in gonna che il Catanzaro ci presenta. È anche vero che non è molto naturale che un giovane ben educato come Tito, presso al letto di dolore di una innocente fanciulla ch'egli adora, inveisca con termini poco parlamentari contro la madre e la sorella, e dica al padre spiatellatamente e senza mezzi termini, in presenza alla figlia: « Vostra moglie è l'amante del signor N. ». Ed è anche poco verosimile che una donna felice, nei primi mesi del suo matrimonio con l'uomo adorato, si ammali e muoia, perchè sua sorella che le avea sempre dimostrato tutt'altro che affezione, sia diventata una donna perduta. Comprenderei benissimo un profondo dolore a tal colpo inaspettato, ma non certo un dolore spinto a tale estremo.

In riscontro alle accennate mende io trovo due caratteri simpatici e ben delineati, che rendono, come ho già detto, interessante il racconto; ad eccezione di qualche piccolo neo, una lingua abbastanza pura ed uno stile corretto, e, tutto sommato, credo che la *Triste Verità* del signor Catanzaro possa incontrare il favore dei lettori.

È maggiormente dovrà incontrarlo l'altro suo romanziere: *Illusioni perdute*, che senza i difetti del primo, ne racchiude i pregi.

L'intreccio procede più naturale, non vi sono quelle tinte fosche di cui tanto abusarono alcuni drammaturchi e romanziere. Più semplice della *Triste Verità*, non è perciò meno interessante.

Accanto alla stufa è un libretto che contiene tre racconti, sui quali vi è poco da dire. Del primo: *Luigi*, non posso dir altro che è scritto assai benino, che vi è del sentimento, ma poco interesse. Il secondo: *La giovinezza di Giulio*, è uno schizzo sociale, un tipo, forse non del tutto nuovo, ma graziosissimo. Il terzo: *Ada*, come l'autore stesso dice, ha il merito di essere storico. In complesso, io trovo nei lavori del Catanzaro del talento, che perfezionato da buoni studj, potrà produrre ottimi risultati, e non mi resta che dargli un consiglio da amici. Dai suoi lavori traspare una tal dose di pessimismo da disgradarne i pessimisti più celebri. Il Catanzaro ci presenta sempre: o il vizio innato nell'anima che fa sfacciatamente pompa di se (*vedi Triste Verità*), o la virtù che vedendosi disprezzata cede il campo al vizio (*Illusioni perdute*), o la virtù che riceve in premio la morte, (*Triste Verità*, *Illusioni perdute*), o il vizio che illude per temo sotto la maschera della innocenza e del candore (*Illusioni perdute*). « Ecco la morale della favola » esclama l'autore. Brutta morale, rispondo io, se ci porta a supporre che in questo basso mondo la virtù non debba essere mai premiata, e che non ci resta che la speranza della vita eterna.

Un poco di fede, per carità! Almeno fino a venticinque anni.

F. LANZA.

CRONACA

30 marzo.

— La mattina di lunedì prossimo, 8 aprile, avrà luogo davanti il Tribunale correzionale della nostra città il pubblico

dibattimento contro Bertini Onorato portaflettere, Bernardini Giovanni per soprannome *Gianni di Butino*, Fiesole Giuseppe e Leporatti Francesco, per diffamazione ed ingiurie atroci contro il cav. Ranieri Simonelli.

— Sulla proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio, Sua Maestà il Re ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Gaetano Guelfi, fabbricante di biscotti all'uso inglese a Navacchio. Tutti gli amici del Guelfi hanno veduto con piacere decorato l'onesto ed industrie fabbricante. Il Guelfi è stato il primo che con perseveranza, fatiche, e non pochi sacrifici, e con la sola guida del suo ingegno, ha saputo introdurre nel nostro paese un'industria che era privativa della solerte Inghilterra, ed ha avuto la soddisfazione di ottenere il premio alla Esposizione di Londra, nel luogo stesso, reso famoso per quel genere d'industria. Quando vediamo ricompensare l'onesto commerciante, che ha fatti tanti sacrifici, e non è mai mancato nei suoi impegni, ce ne rallegriamo, e speriamo cose maggiori.

— Nelle ore pomeridiane d'ieri è stato rigettato dal mare, fra il Gombo e la Torre di mezzo, il cadavere di uomo dell'apparente età di anni 50 circa, decentemente vestito, e affatto sconosciuto a quanti finora lo hanno visto.

— In uno dei prossimi giorni avrà luogo nella sala della Società *Buona Unione* gentilmente concessa, un concerto vocale e strumentale che darà la signorina Regina Pugi concertista di arpa, vantaggiosamente conosciuta in Firenze. Noi non abbiamo bisogno di raccomandare la signorina Pugi e siamo certi che i nostri concittadini non mancheranno di rendere giustizia al di lei merito accorrendovi in buon numero.

— Mentre l'ufficio di pubblica sicurezza aveva provveduto a che i rivenditori di giornali e di altre pubblicazioni non assordissero la gente con le loro grida importune, questa mattina alcuni dei rivenditori stessi, credendo forse che dopo qualche giorno fosse loro permesso di tornar da capo, hanno ricominciato a gridare con tutta la forza dei polmoni. Però con lodevole premura il Maresciallo delle Guardie di pubblica sicurezza, sempre sollecito nell'adempimento del proprio dovere, ha provveduto perchè cessasse, come difatti è cessato, quello sconcio che sempre ha incontrato la generale disapprovazione.

— Anco in quest'anno nel momento in cui la Chiesa solennizza la risurrezione di Gesù Cristo, non è mancata la solita importuna e spesso pericolosa gazzarra di schioppettate, pistolettate e mortaletti. Noi facciamo voti perchè questa usanza, che sa di tutt'altro che di civiltà, venga una buona volta a cessare.

— Sappiamo che il maestro di ginnastica Odoardo Ancillotti è stato scritturato per la prima partita del gioco di pallone in Firenze che incomincia col primo aprile prossimo, e siamo certi che anco in quel gioco non gli mancherà quel successo che già ottenne come ginnastico e come velocipedista.

— Anco nel negozio di Drogheria e Confetteria dei signori Fratelli Bagnani abbiamo avuto occasione di vedere delle schiacciate di Pasqua benissimo decorate con fiori, figure e ornati, delle quali i signori Bagnani stessi hanno fatto una bellissima esposizione insieme ai soliti galletti e alle solite sportelline, che si distinguono pure per buona e bella decorazione.

TEATRI

R. TEATRO NUOVO.

Nelle sere dei giorni di domenica 31 marzo, lunedì 1.º aprile, martedì 2 detto, alle ore 7 e mezzo precise: Ultime definitive rappresentazioni della stagione coll'opera del maestro Pacini *Saffo*, e col ballo di Rota, la *Contessa D'Edmont*.

POLITEAMA PISANO.

Le mesi autunnali di primavera ci annunziano imminente la stagione di apertura dei nostri teatri diurni. Ci viene frattanto rimesso gentilmente dalla direzione del Politeama Pisano l'elenco della duplice Compagnia di prosa e ballo che calcherà quelle scene nel prossimo mese di maggio. Noi, certi di far cosa grata ai lettori, ci affrettiamo a riprodurlo.

DUPLICE COMPAGNIA DI PROSA E BALLO

DIRETTA DALL'ATTOR

EUGENIO ROSSI MARIO

Personale Artistico.

Attrici.

Adele Bagnoli Galetti — Clotilde Rossi Mario — Ercolina Calpestri — Adele Rossi Mario — Annetta Fedeli — Mirra Rossi Mario — Teresina Stoffa — Enrichetta Giuliani — Eugenia Mazzi — Luigia Lavagnoli — Maria Collooni.

Attori.

Eugenio Rossi Mario — Carlo Ponthenier — Alessandro Parrini — Luigi Gattinelli — Giuseppe Galetti — Primo Vecchi — Alfredo Giuliani — Antonio Malgara — Rinaldo Fuga — Tomaso Costantino — Luigi Cirillo — Angelo Gaspardini — Luigi Mazzi — Isidoro Stoffa.

Ingenue.

Angelina Marini — Eugenia Rossi Mario.

Compagnia di Ballo.

Coreografo. Pratesi Gaspare.

Prima ballerina assoluta di rango francese, Piccoli Emilia — Prima ballerina assoluta di rango italiano, Biller Giuseppina — Primo ballerino assoluto, Crociani Saverio — Primo mimo assoluto, Piccoli Giovanni — Altro primo mimo, Castelli Pietro.

Ballerine di mezzo carattere.

Eugenia Biller — Adele Biller — Pratesi Carolina — Celestina della Chiesa — Luigia Achman — Filomena Santambrogio — Luigia Costa — Maria Pomé — Luigia Gatti — Natalina Chiesa — Emilia Forni — Angelina Gatti.

Scenografi, caposarti, macchinisti ecc.

Della Compagnia di prosa dobbiamo, fra gli altri artisti che la compongono, quasi tutti care e vecchie nostre conoscenze, dedicare un cenno speciale alla signora *Adele Bagnoli-Galetti*, che alla venustà della persona aggiunge una perfetta cognizione dell'arte. Se non siamo male informati questa Compagnia ci farà gustare le ultime e migliori novità drammatiche del teatro italiano. Crediamo che essa rappresenterà, fra le altre,

Nerone di P. Cossa.

Beethoven dello stesso.

Cause ed effetti di Ferrari.

La famiglia dello stesso.

Aida di U. Barbieri.

I Pezzenti di F. Cavallotti.

Guarany di U. Barbieri.

La locanda dei fanciulli Rossi dello stesso e molte altre, nuove tutte per noi, applaudite e replicate più e più sere nei primi teatri d'Italia.

Nella Compagnia di ballo, oltre alla prima ballerina assoluta, signora Emilia Piccoli, che il nostro pubblico ricorderà aver meritamente applaudito pochi anni or sono, sulle stesse scene, potremo ammirare, se siano assennati, una collezione scelta di svelte personcine, gambe tortite, volti graziosi. Ci ven gono promessi due balli grandi.

LA FANCIULLA DI GAND

ballo in sei atti del coreografo Pratesi.

LA FIGLIA DEL MARINAIO

ballo in tre atti dello stesso. Questi balli, oltre ad essere di lunga durata, sorpassando ognuno l'ora, sono corredati di magnifiche scene e di eleganti vestiti. Ci vien fatto di più sperare un terzo ballo, ma il titolo di questo non lo possiamo pubblicare... non lo sappiamo noi stessi.

Ecco dinanzi a noi un'ottima prospettiva di divertimento. Che la stagione ci secondi, e noi ci ripromettiamo davvero di passare dei buoni quarti d'ora con simile svariato spettacolo, il cui complesso è certamente ben combinato a nuovo affatto per la nostra città.

Attenti...

Notizia telegrafica.

È concluso in questo momento il trattato con un'ottima Compagnia per la seconda metà dell'imminente aprile.

Essa è... Non possiamo ancora gli elenchi e non lo possiamo dire. Ma lo saprete in breve. Vi basti per il momento sapere che si tratta di una cosentina nuova, elegante e di buon gusto.

ANGIOLO PACINI Gerente Respons.